



COMUNICATO STAMPA

Contatto Ori Schipper, Responsabile della comunicazione Promozione della ricerca,
Telefono diretto 031 389 93 31, ori.schipper@legacancro.ch
Data Berna, 30 novembre 2017

Il premio Robert Wenner va a Michele De Palma

La Lega svizzera contro il cancro assegna a Michele De Palma il premio di 100 000 franchi per giovani ricercatori. Con le sue ricerche De Palma ha contribuito ad una migliore comprensione delle complesse interazioni che hanno luogo nelle vicinanze dei tumori.

Il fatto che un tumore possa essere bloccato e neutralizzato dal sistema immunitario dell'organismo oppure che cresca e si diffonda tramite le metastasi, non dipende solo dalle cellule tumorali ma anche – e in maniera decisiva – dalle cellule situate nelle immediate vicinanze del tumore. Le cellule limitrofe, infatti, formando nuovi vasi sanguigni, possono contribuire ad alimentare a sufficienza le cellule tumorali in rapida riproduzione. Le cellule limitrofe sono anche in grado di creare una cosiddetta zona immunosoppressiva, nella quale le cellule tumorali sono protette dagli attacchi del sistema immunitario.

Nuovi obiettivi di attacco

I risultati delle ricerche che il biologo Michele De Palma ha svolto presso il Politecnico federale di Losanna mostrano che questi due aspetti – l'apporto di sangue e la protezione dalla risposta immunitaria – sono collegati più strettamente di quanto si pensasse finora. Già durante il suo lavoro di dottorato, De Palma ha scoperto una nuova classe di cellule immunitarie – i cosiddetti macrofagi TE (TEM) – che rilasciando messaggeri favoriscono la formazione di vasi sanguigni. Siccome i TEM svolgono anche un'azione immunosoppressiva, sono considerati nuovi obiettivi nella lotta contro il cancro.

Collegamento tra la formazione di vasi sanguigni e reazione immunitaria

Recentemente il team di De Palma ha reso noto un altro collegamento funzionale tra la formazione di vasi sanguigni e la reazione immunitaria (*). Quando, nel corso di esperimenti pre-clinici, i ricercatori hanno bloccato con speciali anticorpi la formazione di nuovi vasi sanguigni, hanno osservato che successivamente più cellule immunitarie penetravano nel tumore. E poiché l'entità di questa cosiddetta infiltrazione è decisiva per l'efficacia dei nuovi farmaci immunoterapeutici – i cosiddetti inibitori del checkpoint



immunitario – in alcuni studi clinici si sta attualmente testando la combinazione di principi attivi che da un lato ostacolano la formazione di nuovi vasi sanguigni e dall'altro attivano le cellule immunitarie.

Contemporanea assegnazione del premio di riconoscimento

La Lega svizzera contro il cancro assegna a Michele De Palma, per le sue eccezionali prestazioni di ricerca, il premio Robert Wenner dotato di 100 000 franchi. La consegna del premio ha luogo oggi a Berna. Contemporaneamente la Lega svizzera contro il cancro premia Thomas Hoepfli per aver costituito la fondazione Swiss Bridge e gli conferisce un riconoscimento per la collaborazione pluridecennale nel settore della promozione della ricerca. Grazie all'instancabile opera di Hoepfli, lo Swiss-Bridge-Award si è trasformato in un efficace strumento per promuovere la ricerca competitiva sul cancro a livello europeo.

(*) Schmittnaegel M, Rigamonti N, Kadioglu E, Cassarà A, Wyser Rmili C, Kiialainen A, Kienast Y, Mueller HJ, Ooi CH, Laoui D, De Palma M. Dual angiopoietin-2 and VEGFA inhibition elicits antitumor immunity that is enhanced by PD-1 checkpoint blockade. *Sci Transl Med.* 2017;9. pii: eaak9670.

Robert Wenner, ginecologo basilese scomparso nel 1979, ha istituito il **premio** che porta il suo nome per promuovere giovani ricercatori di talento attivi nel campo dei tumori. La Lega contro il cancro assegna il premio Robert Wenner dal 1983 a cadenza annuale o biennale. I premiati, che devono avere meno di 45 anni, ricevono 100 000 franchi: 80 000 franchi come contributo per un progetto di ricerca in corso e 20 000 franchi a libera disposizione.

La **Lega svizzera contro il cancro**, fondata nel 1910, è un'organizzazione di utilità pubblica che si adopera per la prevenzione del cancro, la promozione della ricerca e il sostegno ai malati di cancro e ai loro familiari. La sua sede è a Berna e riunisce sotto un unico mantello 19 Leghe cantonali e regionali. È certificata con il marchio ZEWO e si finanzia prevalentemente con donazioni.